



Segreteria Nazionale

Ufficio  
Stampa

Via Farini, 62 - 00185 Roma - fax +39 06 62276535 - [coisp@coisp.it](mailto:coisp@coisp.it) / [www.coisp.it](http://www.coisp.it)

**COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA**

**Alla cortese attenzione degli organi di stampa e delle testate giornalistiche**

COMUNICATO STAMPA DEL 08 AGOSTO 2016

**Oggetto: Immigrazione, il Coisp dopo il video dei presunti insulti ad alcuni clandestini a Ventimiglia: “Nonostante la gravità della situazione che impera da mesi c'è chi pensa si debba discutere di questo...”**

“E' vergognoso che di fronte al problema gravissimo che impera da mesi a Ventimiglia, costringendo oltre tutto le Forze dell'Ordine ad un lavoro inumano che è costato la vita ad uno di noi, si debba leggere di una presunta polemica legata a quattro parole poco eleganti dette ad alcuni clandestini sugli scogli. Alle strumentalizzazioni ci dovrebbe essere un limite! Siamo stupefatti di tutto questo. Dopo mesi di denunce di una gravità inaudita rispetto ad una situazione esplosiva che necessita di interventi urgenti a sostegno del sistema sicurezza locale, qualche scienziato non trova di meglio che scandalizzarsi della parolaccia di una persona esasperata cui viene chiesto di risolvere l'irrisolvibile. Che ridicolaggine”.

Così **Franco Maccari, Segretario Generale del Coisp, Sindacato Indipendente di Polizia**, dopo le polemiche seguite al video girato dalla telecamera di un freelance e pubblicato su internet in cui si sente un poliziotto apostrofare bruscamente alcuni migranti sugli scogli a Ventimiglia intimandogli di tornare sulla strada.

“E' incredibile che trovino spazio questioni così inutili e fasulle - si infuria Maccari - quando sono mesi che si manifestano problematiche gravissime di sicurezza e di gestione di flussi. Invece di perdere ancora tempo in chiacchiere si pensi a chiedere perché ancora attendiamo interventi che ci consentano di non morire schiacciati dal peso di un lavoro insostenibile, e perché a nessuno importa davvero di garantire le premesse per mantenere livelli di sicurezza accettabili per i cittadini. Evidentemente, se certe sterili polemiche trovano terreno fertile, allora vuol dire che in molti amano essere presi per i fondelli”.

“Noi a Ventimiglia ci siamo stati - conclude Maccari -, abbiamo toccato con mano le difficoltà di gestire con mezzi e numeri minimi una situazione delicatissima. I colleghi sul territorio continuano costantemente a monitorare e denunciare grandi lacune che comportano rischi gravissimi e, oltre tutto, proprio questo contesto viene scelto per continue manifestazioni che aggravano circostanze già pericolose. Ma ovviamente guai a discutere dei problemi reali. Meglio continuare a fingere che i problemi legali alle migrazioni massicce siano le parole scortesche di un Poliziotto esasperato”.

*Con gentile richiesta di pubblicazione e diffusione*